

fu condotto dal Doge Francesco Foscari, com'è dice il San.

283) Sono moltissimi anni, che nel festeggiamento del Giovedì ultimo di Carnevale, da noi detto *Ziobbagrasso*, dal Campanile alla finestra da cui il Doge guarda lo spettacolo, si fa il Volo o Svolo, cioè uno discende per una corda dal Campanile a quella finestra. L'origine di quel volo a me non è nota: circa poi l'origine di quelle feste o giuochi, varie sono l'opinioni degli Scrittori. Nella Cronaca attribuita al Tiepolo si legge: *Sotto il D. Giacomo Contarini, eletto del 1275, fu deliberato, che delli porci, che si amazza el Zuoba della caxza, se mandasse un pezzo della carne dei detti porci a casa de cadaun Zentilomo, che se adimandava li Zozoli.* Altri scrive, che se ne mandavano libbre dieciotto. In altra Cronaca, che arriva al 1413, si dice: Il D. Giustiniano Participazio ritornato vittorioso da un'espedizione coll' Imp. contro Saraceni portò molti marmi finissimi e colonne: per la sua venuta si fecero gran feste essendo il Giovedì grasso, che poi in seguito continuarono. Altri dicono lo stesso, e assegnano l'anno 828. V. Tentori I, 239.

284) Nel Capitolare de' Consiglieri sotto il D. Andrea Contarini, cioè 1367. *Omnibus diebus, quibus debet esse Majus Concilium ante prandium, teneor facere pulsari unam Campanam incontinenti post Campanam Majorem. quæ pulsetur per mediam horam, sive mensuram, qua pulsatur Campana officialium. Et quando erit majus Concilium post prandium, antequam Campana ultima quæ pulsatur ante illam quæ dicitur Trotera, cesset pulsari, veniam*